

COMUNE DI VILLE DI FIEMME

PROVINCIA DI TRENTO

cod.fisc. e p.IVA 02570230223

Ufficio Tecnico

tel. 0462/340244

e-mail: tecnico@comune.villedifiemme.tn.it

pec: comune@pec.comune.villedifiemme.tn.it

Prot. n. 3136

Ville di Fiemme (TN), 04/06/2020

ORDINANZA N. 22

OGGETTO: ordinanza contingibile ed urgente per la tutela della pubblica incolumità. Ordine messa in sicurezza area e dichiarazione inagibilità causa incendio edificio Maso Toffa in località Cella n. 16 a Ville di Fiemme (TN).

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Premesso che con Legge Regionale 19 ottobre 2016, n. 10 è stato istituito a far data dal 1° gennaio 2020 il nuovo Comune di “Ville di Fiemme”, mediante la fusione dei Comuni di Carano, Daiano e Varena;

visto il verbale di deliberazione della Giunta provinciale n. 2156 del 20/12/2019 di nomina del Commissario Straordinario nella persona del dott. Rolando Fontan;

a seguito dell'intervento di data 04 e 05/05/2020 del Corpo dei vigili del fuoco volontari di Carano, Daiano, Varena, Castello di Fiemme, Cavalese, Tesero e Ziano di Fiemme, intervenuti per tutta la notte e fino al mattino del giorno dopo per domare l'incendio che ha divorato l'edificio di Maso Toffa in località Cella n. 16 a Ville di Fiemme (TN);

dato atto che, ai sensi della comunicazione del comandante del corpo dei vigili del fuoco volontari di Carano, in atti ns. prot. n. 2521 del 05/05/2020, la struttura è giudicata “compromessa”;

dato atto che la situazione creatasi presenta il previsto requisito della contingibilità, intesa come situazione determinata da fatti temporanei ed accidentali;

dato atto inoltre che la situazione creatasi presenta pure il previsto requisito dell'urgenza, inteso come situazione in cui sussistono fatti straordinari ed eccezionali, per cui occorre provvedere immediatamente, senza alcun indugio, per la tutela di un pubblico interesse, al fine di evitare danni a persone ed a cose in caso di mancato adempimento agli obblighi prescritti dalla normativa vigente;

considerato altresì che la situazione creatasi nell'edificio può dar adito a pericolo di esalazioni, d'incendio e di eventuali crolli sulla pubblica via e/o sugli edifici vicini, e pertanto vi è l'urgenza di provvedere in merito, al fine di eliminare il pericolo per l'incolumità delle persone ospiti nell'edificio e nelle case vicine, nonché a quelle in transito ed all'ambiente;

rilevato che l'art. 62, comma 1, del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige LR 03/05/2018, n. 2, prevede che il sindaco adotti, “con atto motivato e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, i provvedimenti contingibili ed urgenti in materia di sanità ed igiene, edilizia e polizia locale, al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli che minaccino l'incolumità dei cittadini”;

riconosciuta quindi la necessità e l'urgenza di provvedere;

vista la LR 03/05/2018, n. 2;

rilevato che la proprietà dell'edificio Maso Toffa in località Cela n. 16 a Ville di Fiemme (TN), identificato dalla p.ed. 275/1 in c.c. Carano, risulta di:

- p.ed. 275/1:
Cooperativa Oltre – Società Cooperativa Sociale ONLUS sede di Castello-Molina di Fiemme, 01848220222 – quota 1/1;

Foglio C: vincolo di destinazione all'assistenza di persone con disabilità come indicato nell'art. 3 dell'atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2645 ter c.c.;

ORDINA

alla Società:

- Cooperativa Oltre – Società Cooperativa Sociale ONLUS, con sede a Castello-Molina di Fiemme (TN) in via Latemar n. 1/A, in qualità di proprietaria per la quota di 1/1 della realtà identificata dalla p.ed. 275/1 in c.c. Carano;

il divieto di accesso all'edificio in oggetto, la cui struttura è compromessa causa incendio ed è pertanto inagibile; andranno presi urgentemente idonei provvedimenti per impedire l'accesso all'edificio, salvo al personale autorizzato, con la messa in sicurezza della zona;

di provvedere:

- a) immediatamente alla messa in sicurezza della zona per impedire l'accesso all'edificio, salvo al personale autorizzato;
- b) alle necessarie operazioni per rendere nuovamente agibile l'edificio, compresi i sopralluoghi del personale autorizzato e le valutazioni di rito per la fattibilità degli interventi;
- c) fino ad avvenuta esecuzione delle opere di cui ai punti precedenti, l'edificio è dichiarato inagibile;

gli interventi necessari per rendere nuovamente agibile l'edificio dovranno essere eseguiti a cura di personale abilitato in conformità alla normativa urbanistica provinciale LP 4 agosto 2015, n. 15 e relativo Regolamento DPP 19 maggio 2017, n. 8-61/Leg. e nazionale. con impiego di materiali e soluzioni tecniche idonee, come previsto dalle norme UNI, EN e ISO di settore;

la situazione di pericolo dovuto all'inagibilità dell'edificio permarrà fino ad avvenuta ultimazione dei necessari lavori di risanamento/ristrutturazione; data la particolarità dell'evento calamitoso occorso, la presente avrà durata fino a revoca, senza dare scadenze perentorie per i lavori.

Per l'esecuzione dei lavori di risanamento/ristrutturazione, andrà presentata domanda di idoneo titolo edilizio.

Si precisa che, in caso non venissero presi con urgenza gli idonei provvedimenti per la messa in sicurezza della zona al fine di impedire l'accesso all'edificio, salvo al personale autorizzato, l'Amministrazione comunale procederà ad adottare i legittimi provvedimenti di competenza, compresa l'esecuzione d'ufficio a spese degli interessati senza pregiudizio dell'azione penale per i reati in cui fossero incorsi, ai sensi dell'art. 62, comma 5, della LR 2/2018;

gli Uffici di Polizia Municipale e l'Ufficio Tecnico comunale sono incaricati di dare adeguata pubblicità e pronta esecuzione al presente provvedimento, insieme agli altri soggetti della forza pubblica;

responsabile del procedimento è l'ing. Marco Maurina, Responsabile dell'Ufficio tecnico al quale ci si potrà rivolgere, per comunicare e ottenere ogni utile informazione.

AVVERTE

che i trasgressori saranno perseguiti penalmente ai sensi dell'art. 650 del codice penale; è fatto comunque salvo l'eventuale deferimento all'Autorità Giudiziaria;

che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex art. 8 del D.P.R. 24/11/1971, n. 1199 oppure, in alternativa, ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa (TRGA) di Trento entro 60 giorni ex art. 29 del D.Lgs. 02/07/2010, n. 104.

Il Commissario Straordinario
(dott. Rolando Fontan)

firmato digitalmente

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 del CAD, D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

Relata di consegna:

Il sottoscritto _____ del Servizio Associato di Polizia municipale dichiara di aver consegnato copia della presente nelle mani di _____ che firma la presente per presa visione in data _____ ad ore _____.

Il Servizio Associato di Polizia Municipale

Il/La consegnatario/a

Manda a notificare a:

- Corpo dei Vigili del fuoco volontari di Carano di Ville di Fiemme;
- Servizio Associato Polizia municipale Fiemme.